Anno V. **Domenica 31 Ottobre 1880** **N. 43.**

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10
NUMERO SEPARATO.......... 3

BIBLIOTECA PUBLICA Bs As

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 31 OTTOBRE 1880.

Congetture

—

Avremo la guerra.

Non avremo la guerra.

Verranno a Buenos Aires.

Andremo a Santiago.

É la preoccupazione del giorno, il tema di tutte le conversazioni.

Nei saloni, teatri, caffé, nelle bettole, in convegni pubblici e privati non si parla che di ciliani, di polvere e di armamenti.

—

Evidentemente la *fenice* sudamericana é risorta.

Per la centesima volta la questione *limiti* é sul tappeto.

—

La belligera atmosfera che ci circonda si produsse come per incanto.

Dal Cile nessuu atto, né parola che la giustifica.

É quindi il governo che la diffonde e mantiene.

Il governo che istiga e che attizza.

—

E il fine?

Non lo si sá.

Congetture e nulla piú.

C'é chi assevera che collo spauracchio di complicazioni esterne, si cerchi deviare l'attenzione pubblica interiore.

Altri giurano che il governo fu colto dalla melanconia di volersi imporre come mediatore nella contesa del Pacifico.

—

In ogni caso il giuoco è pericoloso per permettere che il neo— presidente lo voglia spingere fino a provocare una guerra la quale importerebbe la rovina dei due paesi.

Il tutto perché?

Per cento leghe di landa sterile e inospitale, delle quali due solenni trattati giá delegarono le sorti all'arbitraggio?

No!

Per imporre la mediazione dell'Argentina dove naufragarono gli sforzi generosi del colosso repubblicano del Nord?

Nó!

Forse per ambizione o vezzo di fastose gesta da parte del giovane e belligero Presidente?

No!

—

Il generale Roca ha troppo patriottismo e larghezza di viste politiche per non avventurare le sorti della patria in una guerra disastrosa, la quale non è imposta da offesa, né suggerita da ragione imperiosa alcuna.

Sarebbe guerra di provocazione.

Sarebbe alienarsi le simpatie del mondo.

L'Argentina é abbastanza forte e influente per potere attendere senza provocare che la ragione dia varco ai suoi diritti!

—

Ció nullameno non mancano i commenti sugli eventi probabili che porterebbe il cozzo delle due nazioni sorelle.

Un capo ameno di mia conoscenza ha impegnato scommessa che fra due anni dall'entrata al potere del

APPENDICE

Avventure
Del Barone Drocque.
Racconto umoristico

L' arpagone nella sua vita fedele seguace della nota cricca del blasone: *Dare niente prendere assai*, aveva accumulato i marenghi a sacchetti; e in un suo registro aperto dall' amico si leggeva: Anno 18.... mese di Gennaio Entrata L. 10,000, Esito zero, Bilancio lire 10,000, etc. etc. Di qui si vede che Montalti sapea bilanciare di maniera che l' introito fosse sempre nello statu quo. Ma tali guadagni erano d'altra fonte per essere segnati nelle spese di famiglia. Pertanto una somma considerevole avea posto piede negli scrigni di lui, ed alla sua morte riboccavano di maniera che Fanny potera avere di dote un mezzo milioncino.

Cinquecento mila lire, disse il barone tirando la somma dei conti; ma che sono per me cinquecento mila lire, se Damigella s'é invischiata (e qui immaginate che soffio) con l' avvocato Ernesto Vareno.

Il disgraziato allora pensó:

Se con attente cure, se con amorevolezze, con regalucci custodissi la ragazza, non potrei amicarmela?....

E qui tacque, ma dopo un istante tutto ilare in volto corse al tavolino, si sdraió sulla poltrona che stava accanto di quello e colla penna tra le dita:

Fanny, esclamó, faremo un dono di brillanti accompagnato da una.... dichiarazione? No. Da un.... sonetto?.... Peggio. Da che dunque?.... Da una elegia; si da una elegia: le manifesteró il mio stato crudele, le chiederó affetto e il suo cuore pietoso.... su, su, scriviamo e il barone letterato corrugando la

nuovo Presidente, avremo i chiliani a Buenos Aires.

Altri non dubitano che valicate le Ande dall'esercito argentino, in un mese si detterebbe la pace in Santiago.

Non mancano coloro, i quali fra le tante probabilitá ammettono anche quella, che mentre il grosso dell'armata argentina si trovasse impegnato nelle Ande, un esercito chiliano potesse giungere dalla Patagonia, e sorprendere Buenos Aires.

Sembra non sarebbe fuori di possibilitá che mentre gli argentini entrassero in Santiago, i ciliani a loro volta da buoni fratelli prendessero possesso di Buenos Aires.

—

La sarebbe comica se dovessimo ricevere i decreti di Roca datati da Santiago, mentre i buoni ciliani attenderebbero quelli di Pinto datati da Buenos Aires.

Fortuna che non sono che congetture perocché dall'una come dall'altra parte, la massa del popolo non ha che una parola; parola che significa benessere, libertá, progresso, la parola: pace!

Caco.

A spizzico

—

Sistema Italo-Argentino.

Il mondo al rovescio.

Far precedere la risposta alla domanda, o *un quid-similis*: far precedere cioé i commenti ad uno scritto per paralizzare la cattiva impressione che potevano produrre le grandi veritá in quello contenute.

Se fossi al veglione userei della rancida frase:

Ti conosco Mascherina!

—

Non mi sento di approvare palesemente la dimostrazione *sas sosa* fatta dagli studenti del collegio Nazionale dell' Uruguay al rugiadissimo Vescovo del Paraná, che del pulpito n' aveva fatto un bordello, ma *in pectore* dico: ben gli sta!

Si fa quel che si puó: e forse quei studenti non avevano a loro disposizione altri mezzi meno contundenti per dimostrare al reverendissimo le loro simpatie.

—

Siamo in pieno congresso pedagogico, e sta bene; ma per caritá diró anch' io con Figaro: non facciamo confusione!

Alla provvida idea, idea prima, d'uniformitá di programma, ve ne fanno capolino certe altre che veramente potrebbero far fracassare quella prima.

Mi sbaglieró, ma la proposta unica amministrazione affidata ad un Consiglio supremo ciurla nel manico. Non vorrei che le buone intenzioni di certuni partorissero malumori, divisioni e peggio.

Adagino quindi, e non mettiamo troppa carne al fuoco.

Riuscite prima ad ottenere il *desideratum* da tutti, l' unificazione d' insegnamento, e poi si vedrá

É un modestissimo consiglio che mi permetto, e nulla più.

Che la pedagogica ira mi sia leggera.

SILVANO.

Una favola d'Esopo

—

Sono scorsi, credo, due secoli dacché una matrona, ex Madre Badessa di un convento di monache, dal quale era stata espulsa per il suo carattere bilioso e litigante, essendosi portata a vivere in una solitaria campagna in casa del proprio fratello, e trovandosi un giorno ivi affatto sola, senza avere una qualche vittima animata su cui far pesare gli irascibili e biliosi suoi sfoghi, incontró uno specchio nella camera del fratello — e, avvedutasi che in esso riflettevasi l' immagine di un'altra donna cui parea rispondesse a lei, — tanto si esaltó che in un eccesso d'ira, mandó in frantumi la bella luce che in quegli anni era un oggetto di molto lusso e di grandissimo costo.

—

Di qui eccoti, lettore mio, nato il detto che un essere di carattere bilioso, sia esso maschio o femmina, quando ha voglia di querelarsi, non trovando altri *s'attacca persino agli specchi.*

—

Questa idea — un po' stramba per certo — mi venne un giorno leggendo

---

fronte scrisse:

Voi che ascoltate in rime sparse il suono
Di quei sospiri ond'io nutriva il cuore,

Ond' io nutriva il cuore, diamine! una rima con suono, il Petrarca mette sono, ma qui bisogna che cominci io....

La pezzuola bianca passava e ripassava con celeritá sulla testa calva e pulita del barone, rosso come una carota.

Corpo di mille bombe, tuono, sono, buono, perdono, ono, ono, ono,........

Il barone disperato ricordando in quei critici momenti l'inseparabile Alighieri urló:

O sante mure poiché vostro sono
Datemi il verso che accompagni il dono,

per caritá non fatemi cascar l' asino.

Cinque minuti di pausa solenne in capo ai quali le gote grassotte, pienotte segnate da un poro si gonfiarono come un pallone,

Onde repente a stuolo í venti usciró.

Il barone afferró la sua canna, si ficcó con un pugno il capello a cilindro sul capo e corse come disperato all'aria aperta a chiedere conforto alla sua filosofia, miagolando intanto per istrada:

Vieni a vedere il tuo Droque che piagne,
Vedovo e solo e dí e notte chiama,
O musa mia, perché nen mi accompagne?

CAPITOLO XII.

Un articolo d' Ernesto.

L' avvocatino, quando seppe della morte del babbo di Fanny, non mancó di prodigare in larga copia i soliti conforti, ma, credetemi, dell'accidente improvviso il giovinotto non fu tanto addolorato, perchè gli era nota dall' **a** alla **z** la trama del procolo col barone ed anzi su questo affare si lasció scappare due paroline come queste in una lettera: I giudizi di Dio sono in appuntabili nella profonditá dei suoi decreti. Egli ha sempre uno scopo fisso pel bene delle creature.

(Continuerá)

un certo diario che formava metá della cronaca con una diatriba violenta contro il correttore del proprio giornale, per le bestialitá che il giorno prima gli aveva fatto dire — Ma...... pensava io leggendo, non é chi scrive colui che corregge se stesso?

La é pur cosí, rispondeva a me medesimo.

Ed allora?

Allora!.... che volete.... é probabile che non avendo trovato nel Patrio collega nessun punto per potergli muovere un'indiretta — non avendo potuto avere qualche atto della Municipalitá e del Governo da sezionare, abbia adottato il sistema dell'exMadre Badessa, e si sia attaccato ad uno *specchio*, senza riflettere che questo riproduceva innocentemente la immagine propria. —

Ho finito, caro lettore.

No; — dimenticava dirti che la storiella della Madre Badessa collo specchio, me la raccontó or sono 33 anni la povera mia nonna, mentre mi faceva addormentare, in una fredda sera di autunno, facendomi saltellare sulle di lei ginocchia accanto al fuoco. —

Che fenomeno di memoria!......

Automedonte

Pout-pourrí

alla

ROCOCÓ

—

SOMMARIO — L'Asino d'Oro di Guerrazzi — L'erudizione di Guerrazzi — L'asino sono io—Il Progresso—La terra del Progresso —La dottrina di Sarmiento—Il generalato di Sarmiento — La spada di Sarmiento — Buenos-Ayres ed i bonaerensi—*Los gringos*—Giudizio degli argentini riguardo ai *gringos*—Ció che di noi si pensa alla China — Le riforme — La capitale della Repubblica—La Casa monetaria—L'esercito argentino — 76 mila combattenti! — L'ufficialitá superiore — Il *revenque* ed i nostri *ciocciari* — I cavalli dell' Apocalisse—La sciabola degli ufficiali—La cavalleria pesante—Il fanatismo argentino— —Questione ciliana —La Municipalitá — Ricostruzione delle strade - Illuminazione pubblica—Spazzamento interno—I pubblici orinatoi—Feste d'inaugurazione—Nova Civitas—Calcante e la sua Musa — Altre riforme — Il Congresso Pedagogico — Gli uomini del Congresso — Cosa faranno — Rivolta tra gl' insegnanti—Nuovo metodo d' insegnamento—Botte da orbi — Prima Esposizione Artistica-Industriale Italiana Il Segretario del Comitato Esecutivo — Ritratto fisico morale—Avanti sempre!— Giudizio temerario—Ospiti e fratelli—Gl italiani fanno da sé—La festa in casa Devoto—L'*Indimenticabile*—Un cronista onnipresente—La descrizione—I giardini di Armida e gli affreschi di Pompei—Appetitosa ricordanza—I brindisi—Per finire! — La Societá «Nazionale Italiana» — Le due Societá «Margherita di Savoja» — La «Unione e Benevolenza» femminile — Il «Diavolo Rosa»—San Paolo nell' orto — I «Processi *Celebri*» di Tantalo — Conclusione.

—

Chi non ha letto l'Asino d'Oro del Guerrazzi?

È un libro d'oro perché ha per obbietto appunto il piú docile, il piú paziente ed il piú cocciuto fra la razza dei quadrupedi che servono l'uomo, ed anche perché tra il sacro veicolo che trasportó la Vergine attraverso le arene di Egitto, e l'implume bipede vi sono molti punti di contatto.

Orbene, l'arrabiato scrittore Livornese che il critico De Santis sferza nei suoi Saggi troppo severamente, e forse ingiustamente, secondi altri critici — scris se un libro voluminoso intorno al *coduto di Balaam.*

Lettrici mie d'America, voi che siete cosí leccarde per la lettura dei romanzi francesi del Dumas e compagnia bella, degli spagnoli di Gonzales et reliqua, non mi meraviglio se mai vi degnaste leggere qualche libro dell'autore della Beatrice, e tampoco l'asino in parola. — Del resto la non é stoffa che puó piacere a tutti, e Don Domenico, da quel profondo erudito che era, non pensó che il sua Asino non poteva piacere a tutti, e preferibilmente al bel sesso che preferisce le avventure dei Reali Francia, Paris e Vienna, Giulietta e Romeo, a qualche cosa di piú *sodo* [per *sodo* intendo naturalmente soda bellezza letteraria].

Non é vero?

Ma direte carissime: Infine cosa volete conchiudere con tante chiacchiere?....

— Muy bien! Conchiudo e termino questo primo periodo col dire: di non meravigliarvi se il sommario di queste ciarle é piú lungo del capitolo stesso. —

Avete letto l'Asino d'Oro? — Nó!....

Oh allora io sono l'Asino
Che senza domandare
A voi perdono e venia
Fin qui volli ragliare

E con ció, punto — da capo — e passiamo ad altro.

—

Il progresso!!.... bella — nobile — sublime parola, da tutti pronunziata, ma da pochi capita e messa all'atto pratico.

L'America, é la terra del progresso! — Lo dicono i giornali di tutti i colori e nazionalitá. — Lo ha detto tante volte Sarmiento, cosí per affermare essere Lui, esclusivamente Lui — l'uomo piú dotto d' America.... Ed in veritá D. Domingo se non vale quanto dice, — pesa molto. — È un uomo scienziato, — fatta sempre astrazione delle sue spalline di generale e della incruente spada,

Che irrugginita e vergine!
Pende sospesa a un chiodo!!....

L'America cammina dietro al progresso— Buenos-Ayres lo attesta — i suoi figli lo dicono e l' affermano quando chiamano lo straniero: *gringo de....*

— Anche i Chinesi chiamano gli Europei: *i barbari d' Occidente!....*

Col progresso si ottengono le riforme, e le riforme non sono ormai un sogno per tutti. Infatti, quanto prima avremo una rivoluzione riformatrice su tutta la linea.

La Capitale della Repubblica é un fatto compiuto.

Lo stato d'assedio verrá abolito.

La Casa Monetaria ultimata, e fra poco l' oro e l' argento sostituirá il *papel.*

L' Esercito aumentato, come da *quadri* concepiti ed esistenti nel Gabinetto del Ministero della Guerra, a 76-mila!....... Misericordia!.... c' é da conquistare mezzo mondo!....

Il vestiario delle truppe verrá riformato, ed alla prima rivista militare, tutti i Comandanti di Battaglioni, Colonnelli e Generali adotteranno le sotto-staffe ai calzoni — all' uso europeo — cosí per non mostrare le calze al disopra degli stivali, quando con aria marziale galoppano *en frente* y por *a traz* delle truppe.

Verrá abolito il tradizionale *rebenque* in uso presso i *gringos* dai mulattieri e *ciocciari.*

La sciabola non sará sospesa al gancetto del cinturino, ma lasciata pendere lungo il fianco dei cavalli, che (sia detto in parentesi) hanno tutti il pelo ruvido e sporco, e tali da assomigliarli a quelli dell' Apocalisse!....

I signori Ufficiali porteranno la sciabola di un solo modello.

La cavalleria pesante avrá l' asta delle lance di un solo colore e le punte di una sola forma, — piú un anello a imbuto a lato della staffa, e non si vedranno in avvenire attaccate a questa con fili di ferro o con budella di animali.

Infine tutta la bassa forza indosserá abiti ben fatti e possibilmente puliti, con scarpe lucide e senza quei tacchi inclinati generalmente ad orza.

Infine il nuovo Esercito
Col nuovo abbigliamento
Al Cile potrá incutere
Terribile spavento!....

—

Anche la municipalitá introdurrá radicali riforme nell' interno della nuova Capitale, vale a dire: tutte le strade verranno ricostrutte ad *adoquines* — Si duplicherá almeno l' illuminazione a gaz — S' imbiancheranno tutte le case — Si accrescerá il personale di servizio di spazzamento e.... per colmo di civile progresso, ad ogni *cuadra* si costruiranno pubblici *Orinatoi*, sempre all'uso europeo — Per quest' ultimo provvedimente, tutti gli abitanti di Buenos-Ayres celebreranno una festa particolare che sorpasserá tutte le feste passate e da venire.

— Evviva il Progresso—viva la riforma!...

D' allora in poi i poveri cittadini non si esporranno a sborsare 50 $ di multa, per aver inaffiato pubblicamente un cantone di una Chiesa, o d' una *Casa Intro*.

duttrice, per soddisfare a certi bisogni inevitabili e naturali.......

Buenos-Ayres insomma fra poco sará una *nuova civitas* — e scommetto che Calcante dedicherá un canto in sesta rima ai signori del Municipio....

Si, si, Calcante il lepido
Cantore originale
S' ispirerá agli effluvi
Del comunal pitale!!!....

Bravissimo!...... e tutto questo progresso in grazia della rivoluzione — e tutto questa riforma in grazia del progesso — Sicché rivoluzione, progresso e riforma costituiscono la sublime triade dell'umana civiltá!....

Avanti, avanti e celere
Con il civil progresso,
É tempo ormai che gli uomini
Formino un sol Congresso.

—

Ed a proposito di Congresso, quanto prima ne avremo uno veramente coi fiocchi.

Si tratta di un Congresso Pedagogico iniziato dai soliti *gringos* italiani.

L' idea é bella—lo scopo é sublime,—i mezzi probabili — gli uomini bene intenzionati — La discussione potrá essere un po' paralitica, l'attuazione.. *ad videndum*.

Peró avanti, ed avanti sempre — Le riforme sono necessarie, — l' unitá d' insegnamento indispensabile — il metodo educativo necessariissimo.

Caraggio — pedagogici — non vi disanimate, — Se non siete dei veri educatori non monta.

Non potendo creare, imitate il buono— L' insegnamento in Italia é ottimo, laicale, spiccio, e non condito con salse di malve, santi, giaculotorie, prete, confessionali ed altre lordure.

Lo ripeto con franchezza, e non offendetevene — signori Pedagogici — se non possedete quel corredo di cognizioni scolastiche al punto di farvi credere esser al caso di iniziare un Congresso Pedagogico — Se vi manca la pratica d' insegnamento e quello studio scrupoloso e speciale per far confronti e paralleli—non monta, ché se il Congresso non é un osso duro per i vostri denti, é peró un tozzo di pane non tanto cedevole, e bisogna azzannarlo a poco a poco e digerirlo con calma e perseveranza.

Voi siete giovani intelligenti, pieni di volere e riuscirete. Ma del Congresso non ne fate una cricca, un monopolio, un *summum ius* ristretto in piccola cerhia: non trasformatevi in Dittatori assoluti del pensiero proprio, e non siate facili a decretare ed a sanzionare ció che solo voi credete e volete; che

Bisogna andar pianino
Senza fare confusione,
Altrimenti un gran fiascone
Il Congresso ci dará.

Studiate adunque le patrie istituzioni, discutetele, adottatele—Peró non cercate di vagare nei campi dell'astratto e delle chiacchiere.

Non vi sublimate troppo, che

I voli troppo alti e repentini
Sogliono ai precipizii esser vicini.

Giú, giú, l'antico sistema educativo dei gesuiti che atro fizza l'anima, isterelisce il cuore—Abbasso il pedantesco metodo sillabico che cristallizza il cervello, e dilapida un tempo prezioso per gli alunni—Riformate, coordinate, attuate.

Ad opera compiuta, io scriveró per voi un poema di lode, sempreché Calcante non mi prevenga con la sua facile rima.

Dio mio! che rivoluzione si sveglierá tra vecchi e nuovi docenti!!.. ma che monta—si trionferá alfine,—l' ignoranza sparirá e

Vostr'alme, o analfabetici,
Piú non saranno indotte,
Ma i fonici e i sillabici
Si piglieranno a botte.

—

E giacché si parla di un Congresso iniziato da italiani con forze proprie, elementi proprii, mezzi tutti proprii, per associazioni di idee mi son ricordato or ora di un'altro Congresso altrettanto nobile e proficuo quanto il primo ed anche di piú—Alludo alla prossima e prima Esposizione Artistica Industriale Italiana — iniziata dalla fiorente e numerosa Societá *Unione Operai Italiani*.

Lettrici mie, non avete mai visto per la strada un uomo alto, un po curvo, dal volto simpatico—con un piccolo cappellino bianco in testa, *palettot* idem ed un sigaro Cavour in bocca, camminare frettoloso ed a sghimbescio a causa dell'eterna *calli-grafia* che gli tormenta i piedi?

Egli é l'instancabile Segretario del Comitato Esecutivo dell'Esposizione, il Sig................

A una *cuadra* in lontananza
Lo conosci al camminare,
Sembra nave in alto mare
Quando infuria l'aquilon.

Ebbene, dal giorno in cui il Comitato Esecutivo incominció i suoi lavori — il bravo Segretario si convertí in una vera locomotiva a vapore.

Nelle sedute, freme quando non puó rispondere subito a qualche mozione, e pria di parlare domanda dieci volte la parola al Presidente.

Alfine scoppia, parla — mette in chiaro, persuade, e nel calor della discussione ogni tanto scappa con qualche: hombre! contacc! sacramento! e finisce poi coll'appianare tutte le difficoltá — Lavora indefessamente sotto tutti i rapporti, ed a quest'ora, avrá consumato un venti paai di stivaletti, e sputato un'ala di polmone per cercare un Locale per l'Esposizione — Conosce tutti i punti di Buenos Aires, sa la storia di uomini e cose, fa la luce sopra ogni fatto e conchiude sempre col persuadere tutto il mondo.

Bravo il Sig. Segretario, cosí va bene — In questo modo solo si possono appianare tutte le difficoltá, a vincere gli ostacoli che, pare, caritatevolmente vogliono creare all'Esposizione!....

Un'Esposizione Artistica Italiana dá nell'occhio a molti.

Cercano forse i mezzi di arrestarla? vani sforzi — inutili conati....

Gl'Italiani, san fare da sé — non pretendono — non chieggono — e non vogliono niente da nessuno.

Nada da nadie
Noi non vogliamo
Per noi medesimi
Soli bastiamo.

Camminate per la strada — Sig, Segretario a zig-zag — come volete, che non vi si faranno appunti di sorta, ché si é sicuri arriverete sempre diritto alla meta prefissa.

Vedete, donnine mie, quante belle cose sa fare il Progresso!— Eppoi dicono che in America non si progredisce, non si va avanti!.... Baje! baje tutte! e via.... nsn dite piú.

Che l'Americ é un paese
Dove alligna impostura
Dove regna birro e il *cura*
La palese slealtá—

Ed é per niente vero quando sí parla degli uomini e delle cose di questa terra allorché taluni cantano:

Riformare il nuovo Mondo
É un pensiere che non va—
Qui ciascuno nasce tondo
E rotondo morirá....

Ma direte: sono questi benedetti Italiani che immaginano ed oprano tante cose, del resto....— Ma benedette lingue! rispondo io Sia come si voglia, ma l' esssenziale é di progredire.— Siano gli Italiani, gli argentini, magari i Turchi, poco importa.— Bisogna far sempre del bene, ché la civiltá non ha paesi né limiti.—Del resto gli Argentini son nostri Ospiti e fratelli— andatelo a leggere ai piedi della Statua di Mazzini— e non bisogna *refunfuñar* se delle volte qualche *alto locato* a cui domandiamo qualche concessione, gentilmente ci *despacha* con

Un nugolo, di *se*, di *ma* di *forse*
Col solito, *vedremo.... penseremo....*

Ma noi che abbiamo il naso fino e la vista lunga

Mandando al diavolo
I *forse* e i *poi*
Sclamiamo— crepino,
Facciam da noi—

Gridiamo, adnnque: Viva il Progresso— Viva l' Esposizione Italiana che avrá un esito brillante e degno dei figli dei piú grandi artisti che onorano il mondo tutto, e

Crepi l' infido astrologo
Che ci predice male!..... ..
E sappia il Municipio
Che abbiamo giá il locale—

E sempre in grazia della civiltá e dell' affrattellamento dei popoli, nella settimana p. p. ebbe luogo in casa di un nostro distinto nazionale, signor Antonio Devoto, una *Festa indimenticabile* ... e sará stata tale per coloro che solo

Bevver nei lieti calici
Spumanti, il vin di Francia,
E insino all' epa empirono
La *scrupolosa* pancia.

E per maggiori spiegazioni e ragguagli rivolgetevi ad un certo cronista che ha il dcno dell'ubiquitá, ed a rispettose distanze vede con gli occhi della Lince attraverso le montagne e le solide mura di un sontuoso palazzo come quello del Sig. Devoto.

Infatti, leggendo la descrizione della *indimenticabile*, con vostra sorpresa e senza accorgervi, vi vedete trasportato negli incantati giardini di armida, e poi di balzo fra le rovine dell'antica Pompei, Ercolano, Resina e Pesto!....

Lo *spirito vivificatore della novitá*, i

dottagli, il complesso, i tipi (e ce n'erano tanti) *le onde di luce, gli specchi dorati* e tutto ciò che colpí l'immaginazione del cronista, sono fedelmente interpretati e descritti in un modo ammirabile ed *indementicabile* — Altro che Rubens e Salvator Rosa ! !.

Il *bon ton* d'ambo i sessi, sempre secondo il cronista, veniva rappresentato dal *fior fiore* dell'*aristocrazia* italo-platense.

Una orchestra diretta dall'abile e conosciuto Raineri animava la festa.

Il *buffet* affidato all' egregio Canale-stupendo !.... (credo che il cronista, a quest'ora si leccherá ancora i baffi,

Al ricordo dei tartufi
Delle oche e dei tacchini,
E dei tanti pasticcini
Che con ansia divoró.

Viva il Sig. Devoto che sa spendere i suoi denari bene, circondato dalla stima di quanti apprezzano il suo merito e le sue virtú.

È un Italiano che sa vivere, e s'abbia i nostri complimenti !

Viva d'america,
La costumanza.
Evviva il secolo
Della pietanza !....

Durante il pranzo mi venne riferito per canale (non confondere il Canale che fece il *servizio* ai convitati, cioé quello del *buffet*) ma altro canale degno di fede, che molti italiani della festa, appartenenti al Comitato Onorario dell'Esposizione Industriale brindarono alla felice ruiscita della suddetta Esposizione—*Contestarono* il brindisi diversi Presidenti attuali e trapassati, in termini veramente lusinghieri e gentili per gl'Italiani ! !....

Si distinse in modo speciale il Presidente della Municipalitá! ! ! ! !

Piú ancora, — il Direttore della Patria, e non il cronista, ch'era tra i presenti ed accettanti, facendo eco agli echi, terminó un succoso sermoncino con una.... *particola di senno !....*

Peccato che tra i convitati mancasse il Direttore dell'Operaio, ché ci avrebbe, in prosieguo, regalato nelle ultime colonne del suo giornale una dozzina di *Per finire* e qualche spiritosa *Colmomania*.

Infine, splendidissima
La festa risultó
Sará *indimenticabile*
La Patria lo stampó !....

Endimione.

(*Continuerá*)

Ciarle Domenicali

Do re mi fa sol la si ! ! ! ...

Ecco le sette note della scala musicale; ecco gli elementi coi quali si formarono tutti i capolavori dei musici antichi e moderni; ecco i sette suoni radicali, per cui oggi salgono a tanta fama i nomi di Rossini, Meyerbeer, Mercadante, Pacini e Verdi.

Ma queste note, o mie care lettrici, hanno per me un significato allegorico che vuol dire tutt'altro di quello che fecero loro esprimere quei grandi maestri.

E mi spiego !.....

Due giovani amanti (prima peró di esserlo] cominciano a dirsi paroline dolci e piene di sotterfugi ; non sanno *spifferare* all' improvviso i loro *sentimenti*, temono.... chi sa cosa temono ! !....

Allora il giovanotto, che ha studiato un pó di musica, invita al piano la signorina, la quale pure sa un pó di musica.

Fra un discorso e l'altro, fra una nota e l'altra, il giovanotto viene assalito da una subitanea idea !

Oh ! potenza delle idee !....

Si rivolge alla sua simpatica, adorata, angelica, divina (!!!) femmina, e le dice, con tutta la effusione dell' anima: Anna ! [cosí si chiama la dea !) Anna!.... ti dono tutta l'ottava del piano forte! ! ....»

E ció detto la saluta e la lascia....

Anna resta li come se fosse di stucco. Tutta la ottava del pianoforte !....? perché mai ! ?.... Cosa ne faró io di questa ottava ?....

Ma frattanto la curiositá stuzzica la giovanetta, la quale, quasi rapita in estasi, si da a studiare sul significato di quel dono.... cosí poco *donabile ! !....*

Quando una improvvisa idea si affaccia alla sua mente, e cosí ragiona fra se stessa:

« Roberto (cosí si chiama il giovane), Roberto mi ama; me ne sono giá avveduta e non ha il coraggio di dirlo.... io .... io.... non faccio per dire.... ma anch' io lo amo.... é un giovane buono .... simpatico.... ha una carriera.... (é avvocato).... insomma voglio studiare sul significato di questa *scala* ! !....

Do !.... questo vorrá dire: io ti *do* il mio cuore. — Io allora dovró rispondere col *re*. Presto trovato: il tuo cuore sará *re* dell' amor mio. — Egli allora dirá: questo tuo detto *mi fa* tanto gioire, che io non so tutto esprimere il mio contento. — Io avró un pó di timore...... ma mi faró coraggio e diró: *Sol*.... te *sol* ameró, mio caro Roberto, tu *sol* sarai l'amico mio ! !.... — Egli allora, fattosi cuore, esclamerá: *La*.... e *la*, all' altare, ai piedi del sacerdote...... *la*, sul *campo* dell' amore, insieme godremo.... Vuoi tu accettarmi per tuo sposo ?.... — *Si*.. *si*.... diró io. — *Si*.... *si*, ripeterá lui .... — Ed ecco fatta la nostra felicitá .... — Evviva il pianoforte !.... Evviva la scala musical !..... Evviva Roberto, che ebbe si bella ispirazione ! !.... —

Ed é bella davvero, perché, in poco tempo, si combina il matrimonio....

Per mezzo di quella ottava é fatta la felicitá di Anna e Roberto !....

Lettrici mie, imparate la musica..... la musica é necessaria per ogni individuo (dei due sessi) che voglia entrare fra i coniugati: oh ! la musica !.... quanto é dolce ! quanto é solleticante !....

Tantalo.

CRONACA

LETTORE preziosissimo: armati d'un quarto d'ora di pazienza, digerisciti l'*obeliscale* parto di Endimione, forse non te ne pentirai.

BALLI—Ieri sera ballo alla *Stella di Roma*. Stassera altrettanto alla *Stella d'Italia*. A quest'uopo si apre la sala della *Unione Operai Italiani*, la quale ha ceduto il suo locale all'effetto *ballabile!* Parleremo dei *balli*, delle *ballerine* e dei *ballerini* nel prossimo numero. Per quelli che credessero il ballo alla «Stella d'Italia» si sia fatto ieri, avvisiamo che fu un errore involontario di data della nostra Consorella «La Patria» il ballo ha proprio luogo stassera.

AL POLITEAMA — La Compagnia Giapponese dá oggi le sue ultime rappresentazioni : una alle 2 1|2 pom. l'altra alle 8.

AL COLON — *Dengremont*, il bravo violinista, dá stassera un altro concerto al teatro Colombo.

AL GOLDONI — Questa sera rappresentazione di gala a beneficio del Signor Baldi Cesare.

Gli auguriamo applausi, ma piú p atacconi.

Raccomandiamo ai nostri lettori, ingegneri, meccanici, architetti, pittori, scultori, fabbri, falegnami ecc. di non tralasciare di andar a vedere le stupende opere che ha ricevute testé il nostro amico Podio.

Non lo diciamo per esagerare, i modelli e i disegni che il sig. Podio con inesauribile gentilezza fa vedere a chichessia sono piú che belli e specialmente pei decoratori abbiamo veduto delle opere impareggiabili.

Vadano i nostri lettori ad accertarsene, qualunque sia l'arte o la professione loro troveranno qualche cosa da comprare e in ogni caso passeranno una mezz'ora deliziosa.

Il negozio é l'*Italiano* Corrientes 320.

A LA ECONOMIA

SOMBRERERIA
DE
VESUVIO
DE
Santiago Marchiona

664 - Calle Corrientes - 664

Se venden Sombreros de todas class á precios muy baratos. Se hace c alquier clase de composturas con verdad ra perfeccion y se hace como nuevo c alquíer sombrero rajado o sucío.
NOTA: La casa garante el trabajo. no retirando los efectos pasado un mes, no se tiende reclamo.

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre máquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usada garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas & Dicha casa acaba de recibir ultimamente un completo surtido de las mejores máquinas hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

Gran Quincalleria
Y
Bazar

94 — Calle Piedad — 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria Caños de goma. Fiambreras, Tapafuentes Velas ,de coche, Estufas de planchadoras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toillettes,ଠs eeade canarios, Mesas de fierro, si las de fierro Heladeros de familias, Heladeros de estaño, Filtro para agua, juegos de lavatorio porcelana.

Se hace toda clase de trabajo
Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua gate.

C. LORENZONE

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI

Linea postale
Fra Genova e Rio della Plata
coi vapori Umberto I, 'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE
UMBERTO I.

di 6000 ton. e 4000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 NOVEMBRE

PER
R. Janeiro, Cadice, Gib lterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio
Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

| FABRICA DE | CAL | PRIVILEJIADA |

| L. Cerrano | y C. |

Calle Garantias Esquina | Paseo de | Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.
Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci incarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usat o passate di moda a scelta del cliente.
Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

Non più in Francia, non più in Italia ma bensi alla Florida si avrà biancheria confezionata al massimo buon gusto, quivi si vedrá la varietá dei lavori ed il genio di chi lo dirizze.
Alla Florida si eseguiscono non pur solo camicie da uomo ma bensi corredi per sposa e per bambini.

Via Florida N. 203.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE
L'ALMANACCO
popolare del 1881

per uso della Colonia Italiana nel Plata

Vedrá la luce in Buenos Aires verso la metá di Ottobre prossimo.

Sommario. — Due parole ai nostri concittadini — Il Calendario — Delle fasi della luna — Degli eclissi del sole — Degli Eclissi della luna — Aumento e diminuzione del giorno per mese — Eclissi del sole e della luna nel 1881 — Le quattro stagioni — Quadro dimostrativo dei giorni festivi — I dodici mesi dell'anno con date storiche — Cenni biografici — Aneddoti — Racconti — Miscellanea.
Questo calendario sia per la sua novitá, come per l'accuratezza con cui venne compilato riuscirá utile ed istruttivo a tutti gli Italiani.

Prezzo ps. 10 m|c.

Cima Filomena

LEVATRICE APPROVATA

Avvisa la sua Clienteia che il suo nuovo domicilio é in via

Tucuman 474

FOTOGRAFA
L' NCENDIO
476 — CUYO — 475
Tra Cerrito e Libertad
Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina
Lavoro garantito.

476 - Cuyo - 476

LE NOZZE
del Rè di Spagna con l'Arciduchessa di Austria in Madrid.

La riproduzione del riferito successo troAandosi di un lavoro artistico di 1.a classe, avviso i connazionali che a principiare da oggi stará in esibizione nella.

Grandiosa Esposizione Panoramica
di Attualitá
69 — CALLE BOLIVAR — 99

In donde la collezione dei quadri é della piú importante e sempre nuova, annoverandosi in essa attualmente.

1° La morte del principe imperiale Luigi Bonaparte pei Capi Zulú, il 1° Giugno 1879.
2° La perdita del monitore peruano «Il Huascar» la mattina dell' 8 di ottobre 1879.
3° Due importanti scene su disastri dell'innondazione di Murcia (Spagna) 16 ottobre 1879.
4° Differenti scene sulla morte di Vittorio Emanuele, e l'attentato ad Umberto I in Napoli.
5° Altre sull'inquisizione, ed infine unimmenso essortimento di fotografie stereoscopiche de principali monumenti, luoghi e cittá de l'intero Universo.

Entrata per signori e signore $ 5 m/c.
Id pei bambini » 3 »
Lo stabilimento é aperto dalle 12 del giorno fino alle 10 di notte.

69 - Bolivar - 69

El doctor Bianchi
MEDICO QUIRURGICO

ESPECIALISTA

Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público d esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas, aarante sus curas en menos de 15 dias. Da consulGs todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.
Calle Callao Núm. 51
ESQUINA PIEDAD,
AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA
610 28 ap. 22 M.

La signora Boschetti
LEVATRICE
avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.
Il suo nuovo domicilio é in via

Rivadavia N. 486.

"PASSATEMPO"
angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento
GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE
per pranzi di nozze e per riunioni, giuochi di boccie.
e una infinitá di altri passatempi.

SOCIETA GENERALE
DI
Trasporti marittimi a vapore
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore

POITOU
Cap. ROMANÉS
Partira il 18 Novembre per
RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI
Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf. oro.
Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.
Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.
NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori
P.E.Mattuhe
232 Reconquista 236

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA

ELEGANZA — NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette — ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

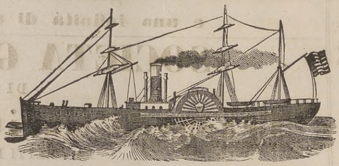
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Nord  **America**

partira il 7 NOVEMBRE

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1.a classe pf. 150, – 2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

N. B. Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m.derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e i altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino .ıle.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE , la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimost[illegible] dalle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc. Le persone che per antecedenti di fa mig[illegible]o per debole cost[illegible]one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per qualunque causa nonché i convalescentidi [illegible]unghe malattie t[illegible]ova[illegible] [illegible]ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di cura quello stabilimento vi é un *servizio me[illegible]co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.